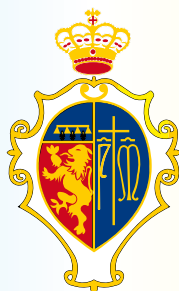


Solidarietà

SOLIDARIETÀ - Pubblicazione semestrale della
Confraternita di Misericordia - Poggibonsi

ANNO XXVII - N. 2 - DICEMBRE 2015



“Solidarietà” - Redazione: Via del Commercio, 32
53036 POGGIBONSI (SI) - Tel. 0577 936193 - Fax 0577 938563.
Direttore responsabile: Romano Francardelli - Coordinatore Franco Michelasi - Comitato di Redazione: Gianfranco Lorini, Franco Burrelli, Giuliano Betti, Jessica Becchi, Chiara Valiani, Fabrizio Calabrese, Mauro Guercini, Luciano Corti, Fabio Cambi, Alessandro Fusi - Franco Chiarugi - Registrato all'Albo periodici del Tribunale di Siena N. 509 del 13/04/89 - Fotocomposizione: Fototest - Poggibonsi. - Stampa: La Tipografica - Poggibonsi - Spedizione in A.P. - Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Siena

Editoriale

di Romano Francardelli

Soccorso e Misericordia

Questa nobile espressione fa parte delle parole del Santo Padre, Papa Francesco, nel suo importante ministero di portare la parola di Misericordia e Soccorso nei suoi messaggi pastorali nel mondo. E senza giri di parole il Soccorso e la Misericordia sono l'impegno sociale verso i più deboli. I poveri e i bisognosi di tutto e di tutti. Da sempre con i volontari e il volontariato di Misericordia. Soprattutto dai fratelli e sorelle della antica pia istituzione che vive proprio per la carità. L'espressione matematica, o filosofica, dove si ricorda la formula imparata sui banchi di scuola si può rimodulare anche così: “Misericordia sta al Soccorso, come il Soccorso sta nella Misericordia. Insomma invertendo l'ordine delle parole “il prodotto non cambia.” Un “prodotto” di vita, di soccorso e di Misericordia. Da sempre. Inutile ricordare e ripetere che la Pia Istituzione di Carità della famiglia di Misericordia e delle Misericordie di tutto il mondo (perché siamo nel mondo!) sono e rimangono il verbo, la vita, il lavoro che il volontariato è chiamato a svolgere in prima persona. In prima linea. Ecco perché la Misericordia non ha confini. Perché è al servizio degli altri. Di tutti. Il nostro modesto ma importante esempio di lavoro e di volontariato rimarrà il segnale, meglio dire il messaggio, di soccorso e di carità che continua. Con passione volontaria. Non a caso proprio nell'Anno Santo di Misericordia. Voluto da Papa Francesco. Grazie. Buon Natale a tutti.

La nostra Misericordia ha compiuto 135 anni

di Gianfranco Lorini - Governatore Misericordia di Poggibonsi

A settembre di quest'anno abbiamo compiuto 135 anni! Eh, sì, cari confratelli e care consorelle della famiglia della Misericordia di Poggibonsi. In occasione dell'annuale Festa del Patrono San Gregorio Magno abbiamo festeggiato il 135° anniversario dalla fondazione, sancita con Regio Decreto nel lontano 10 settembre 1880, allorché il Re d'Italia, Umberto I°, decretò l'istituzione in Ente Morale della Confraternita di Misericordia di Poggibonsi. In occasione della Festa del Patrono abbiamo inaugurato una nuova autoambulanza per le emergenze, un nuovo automezzo dotato delle più sofisticate attrezzature elettromedicali al servizio dell'intera cittadinanza e di chi necessita di interventi di pronto soccorso. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a tale acquisto con le loro offerte e coloro, anche questi numerosissimi, che hanno destinato il 5x1000 Irpef della loro denuncia dei redditi a questa Confraternita. A tale cerimonia erano presenti fra noi, e siamo loro grati, il Sindaco del comune di Poggibonsi, Dott. David Bussagli e l'Assessore alle Politiche Sociali, Dott.ssa Filomena Convertito. È con grande orgoglio che oggi vi posso comunicare che la nostra Misericordia ha già ampiamente superato i 3.500 soci iscritti ed oltre 200 volontari. Eppure colgo l'occasione, da queste colonne, per rivolgere un sincero invito a tutti ad unirsi ai nostri encomiabili volontari e venire a fare servizio presso la nostra Misericordia nelle varie attività dei trasporti socio-sanitari, dell'assistenza e della protezione civile. Non finirò mai di ringraziare tutti i nostri encomiabili volontari. Un pensiero particolare in questo

Natale a coloro che si sono recati e a coloro che si recheranno in missione alla Misericordia di Betlemme rendendosi utili in orfanatrofi e altre missioni umanitarie che arricchiscono le loro coscienze. È importante quanto sopra specialmente nella società di oggi, dove lo scorrere veloce dei ritmi della vita quotidiana ci possono far dimenticare quelli che sono i veri valori cristiani della coscienza e dell'aiuto disinteressato al prossimo. Anche poche ore, dunque, nei limiti della disponibilità di ciascuno di voi saranno preziosi per allargare la nostra famiglia ed aiutare chi ha bisogno. Basta ricordarci tutti sempre delle parole attribuite a San Francesco che riassumono il nostro fine: “Cominciare a fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile!” Con l'arrivo di questo nostro periodico nelle vostre famiglie è mio desiderio rivolgere a tutti voi, ed alle vostre famiglie, anche a nome di tutto il Magistrato della Misericordia, i cari auguri di un felice Natale e un sereno anno nuovo. Pace e Bene!



Babbo Natale a domicilio e Befana in Largo Gramsci

Fra le iniziative Natalizie le più gradite per i bambini sono la visita di Babbo Natale e l'incontro con la Befana. Chiamate la nostra segreteria, nei giorni precedenti il Natale, e “Babbo Mise” consegnerà personalmente i regali in casa ai vostri bambini. Martedì 6 gennaio dalle ore 15,30 passate a trovare la Befana in Largo Gramsci in fondo a “Via Maestra”.

Prenotate “Babbo Mise” al numero 0577 936193





Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità

Il Grande Giubileo del 2000 ci ha introdotti nel terzo millennio dell'era cristiana donandoci la gioia di celebrare l'Anno Santo della Redenzione; a breve distanza da questo evento di grazia, ancora una volta e in modo del tutto straordinario, la Chiesa con la voce di papa Francesco ci invita a vivere nel gaudium del perdono l'Anno Santo della Misericordia. Così il santo Padre si rivolge a tutta la Chiesa: "Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio. Abbiamo sempre bisogno – sottolinea ancora il papa – di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite

del nostro peccato". Francesco prosegue ricordando a tutti gli uomini di buona volontà che. "Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti". Le parole che seguono sembra che il Pastore del gregge di Cristo le rivolga in maniera particolare a noi che apparteniamo ad una confraternita di Misericordia che di questo nome abbiamo fatto il programma della nostra vita. "Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. Di qui l'impegno a vivere della misericordia per ottenere la grazia del perdono completo ed esaustivo per la forza dell'amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un'indulgenza giubilare piena, frutto dell'evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità". La nascita del nostro Redentore ci rivela che Dio, ricco di Misericordia, nel Verbo Incarnato inaugura un tempo di grazia nel quale siamo invitati a fare esperienza del suo amore. Rompendo il silenzio della notte e inviando nel mondo il suo Figlio fatto uomo, il Padre grida con forza: "Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà". (Ger 31,3).



SIATE MISERICORDIOSI COME IL VOSTRO PADRE

Don Umberto Franchi

Riflessioni di un confratello

In questi giorni visitando i nostri cari defunti al cimitero mi è venuto da fare una riflessione e cioè quanto la nostra civiltà sa fare memoria della loro storia di lavoro e di sacrificio fatti per noi tutti perché avessimo un futuro migliore. Purtroppo non solo non ci pensiamo, ma spesso abbiamo dimenticato quei principi di onestà, correttezza, sacrificio, fraternità, solidarietà e compassione verso i meno fortunati che tanti dei nostri avi hanno testimoniato e ci hanno insegnato senza clamore o riconoscenze, ma svolgendo la loro semplice vita quotidiana.

Sono stati diversi di loro che con la loro fede genuina fatta di gesti concreti e spontanei hanno contribuito alla realizzazione di piccole o grandi opere di misericordia. Allora sta oggi a noi riscoprire il nostro "dna" di confratelli della misericordia affinché la vera civiltà dell'amore si realizzi davvero e sia trasmessa a chi verrà dopo di noi. Questo sarà il più bello omaggio alla memoria dei nostri antenati e il più bello regalo per i nostri figli.

Alfio Bellucci

SAM ENGINEERING S.P.A.
 impresa generale di costruzioni

Via Montegrappa n. 14/1 53043 CHIUSI SCALO (SI)
 Tel. 0578 20205 - 20111 Telefax 0578 226924
 www.samspa.it - samspa@samspa.it



Ma... dove andate...??

Alla Misericordia di Betlemme, Palestina, in Terra Santa, era la nostra risposta alla frequente domanda che ci veniva posta con curiosità e stupore “ma ..dove andate??”. Non è facile trasferire le emozioni vissute nella settimana da noi trascorsa a Betlemme, legate principalmente al tempo passato insieme a bambini con disabilità anche gravi, in una terra lontana geograficamente e culturalmente. Emozioni che riaffiorano ogni volta che ripensiamo al tempo dedicato a loro o guardiamo una foto scattata con il telefono. Emozioni di trovarsi nella terra dove Gesù è nato, è vissuto, ha predicato l'amore fino alla morte in croce, dove la pace dovrebbe essere di casa e invece un muro divide un territorio e

due popoli che si odiano. Emozioni di girare per le strade con la divisa confederale ed essere invitati a bere un tè alla menta o un cardamomo come tra vecchi amici. Tornare alla sera, stanchi, nella sede della locale Misericordia e sentirsi a casa. Quando è arrivato il giorno del nostro rientro a casa, emozioni fortissime al momento in cui siamo stati costretti a salutare i piccoli con i quali avevamo condiviso tanto tempo, che si erano affezionati, che ci cercavano e ci tenevano per mano. Sarebbe stato bello poterli nascondere tutti in valigia e portarli via con noi. Sicuramente però, non in valigia, ma nei nostri cuori abbiamo nascosto e conserveremo sempre i loro sorrisi, le loro urla, i loro capricci ma soprattutto i loro

sguardi con i quali ci studiavano, ci chiedevano attenzioni, ci ringraziavano.

Giulia, Giuliano e Yessica



con il contributo di



CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE



Terremoto Irpinia - La Protezione Civile della nostra Misericordia 35 anni fa

Quando si parla di terremoto la memoria scorre subito fra le più atroci tragedie che ci toccano da vicino. Nel mondo. Terremoto come movimento della terra che semina morte. Terrore. Ecco che fra queste tragedie le pagine e la memoria scorre vicina e lontana. In questi nostri spicchi di memoria torniamo indietro di 35 anni con il sisma, il terremoto che colpì l'Irpinia, e con la nostra Misericordia che non perse tempo prezioso per arrivare fin laggiù per quell'aiuto alle popolazioni colpite. Come ci ricorda nella sua memoria il confratello Franco Chiarugi. "Correva l'anno 1980" quando il gruppo di volontari scelti, della protezione civile, per intendersi, già pronti in prima linea ad inter-

venire in casi di bisogno estremo. La circostanza, drammatica, appunto, fu quella del disastroso terremoto in Irpinia. Che causò morti, crolli di interi paesi mettendo in ginocchio popolazioni che si trovarono a perdere tutto. Ecco di seguito anche il pezzetto, lo spicchio di storia, dall'estratto della delibera del primo dicembre del 1980 dell'allora Magistrato della Misericordia, guidato dal Governatore, il compianto e popolare Dino Biticchi. Volontari della Confraternita e la popolazione poggibonese si erano preparati, pronti per portare aiuto alle popolazioni colpite con un mezzo, un "camion" pieno di viveri che furono consegnati sul posto. Anche questo fa parte dello spaccato di vita e di solidarietà di esempio di come, anche allora, esi-

stesse un importante gruppo di volontari della protezione civile nella nostra Misericordia di oramai ultracentenaria storia. Pronti a partire per il prossimo, proprio come fanno i fratelli anche oggi dell'attuale gruppo, dotati dei più sofisticati mezzi elettronici e dei supporti informatici che a quel tempo, ovviamente, non erano neanche lontanamente immaginabili. Lo spirito era ed è lo stesso. Una linea indissolubile, inossidabile. A maniche rimboccate. È e rimane il lavoro indispensabile dell'aiuto al prossimo. Sempre in prima linea nel bisogno. Ieri come oggi e come sarà domani. Non ci resta che dire semplicemente quel Grazie con la G maiuscola a tutti.

Romano Francardelli e Mauro Guercini

Breve ricordo di un viaggio fatto 35 anni fa a seguito dell'inafasto terremoto dell'Irpinia, organizzato dalla Misericordia di Poggibonsi con la solida partecipazione di tutta la cittadinanza.

In 11 persone fra volontari della Misericordia e volenterosi cittadini partimmo con cinque automezzi carichi di beni di prima necessità, fra cui viveri, vestiario e persino un gruppo elettrogeno, tutto raccolto fra la popolazione di Poggibonsi, sempre pronta ad aiutare il prossimo nei momenti del bisogno.

La partenza fu alle ore 23,20 di Venerdì 28 Novembre 1980 e dietro indicazioni della protezione civile ci dirigemmo verso Potenza comando di zona della Basilicata.

Al mattino del Sabato ci presentammo al maggiore dell'Esercito addetto allo smistamento soccorsi il quale dopo aver preso visione della distinta dei materiali da noi portati ci indicò 3 comuni a cui dirigersi e operare: Muro Lucano, Castelgrande e Pescopagano. Quando arrivammo nella piana prospiciente Muro Lucano cominciammo a renderci conto della catastrofe subita dalla popolazione. Una tendopoli che poteva ospitare circa tremila persone era già stata allestita per il ricovero dei sopravvissuti. Proseguimmo verso il paese e dopo circa un Km. di salita e al ns. arrivo ci si presentò uno scenario di guerra. Io che sono nato nel 1941 rivedevo nella mia mente le macerie della nostra cara

Poggibonsi martoriata dai bombardamenti dell'ultima guerra Muro Lucano un paese completamente distrutto, ridotto ad un ammasso di macerie.

I soccorsi della protezione civile e di comuni cittadini erano già all'opera per prestare i soccorsi più urgenti. Non potrò però mai scordare gli occhi sbarrati dei cittadini che avevano perso tutto, casa, beni, ma soprattutto persone care rimaste sotto le macerie. Da Muro Lucano proseguimmo per Castelgrande ed infine a Pescopagano incontrammo il Sindaco al quale consegnammo il materiale raccolto ed egli

avrebbe poi provveduto smistamento fra i suoi concittadini.

Un ultimo ricordo doloroso: sul fare della sera mentre stavamo ritornando verso l'autostrada ad un bivio vedemmo in un campo al margine della strada una immensa catasta che in lontananza pareva essere fatta da centinaia di tavoloni di legno. Quando fummo vicini alla medesima ci accorgemmo essere una immensa catasta di bare!! Così ritornammo verso il nostro caro Poggibonsi, gratificati dalla missione svolta, ma con tanta tristezza nel cuore.

Franco Chiarugi



Impianti srl

Cell. 320 9278843 - 333 4246717
www.gmrimpianti.it - info@gmrimpianti.it
Via Collodi, 2 - Barberino Val d'Elsa (FI)

- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
- AUTOMAZIONE E DOMOTICA
- IMPIANTI TVCC
- IMPIANTI ANTINCENDIO
- IMPIANTI ALLARME
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Il terremoto

Il giovane geologo studioso dei fenomeni del movimento della terra all'Università di Siena, il dottor Giacomo Peruzzi di San Gimignano studioso sui movimenti della terra ci descrive una particolare analisi su questi fenomeni. Lezione dove spiega e descrive per il nostro periodico di Solidarietà, lo specifico fenomeno. "Come per altri fenomeni naturali, le prime spiegazioni del terremoto furono mitologiche. La mitologia greca, che attribuiva a un dio ogni manifestazione della natura, vedeva nei

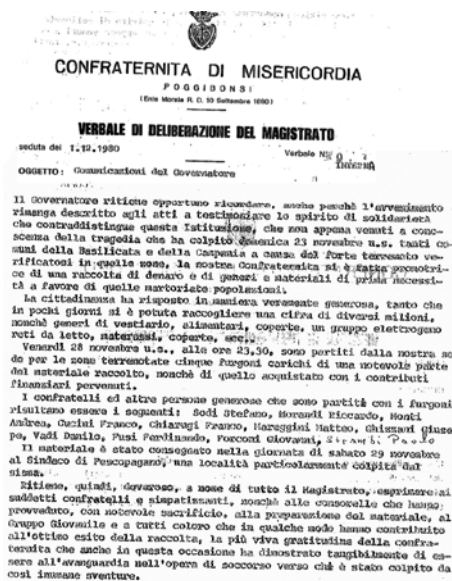
terremoti l'opera di Poseidone. Tempeste e terremoti erano manifestazioni della sua collera, provocate scuotendo la Terra col suo tridente. Per indicare il terremoto i greci usavano i termini "seismos" o "seisma", che significano "scossa", "scuotimento", da cui l'italiano "sisma". La religione romana non identificò un dio unico a cui assegnare il potere sui terremoti: in epoche diverse, i sacrifici volti a espiare il funesto evento venivano indirizzati alla dea Tellus (da cui il termine tellurico), a Cerere, a

Giove, a Marte o a tutti gli dei indistintamente. I latini usarono la parola composta "terrae motus", da cui deriva direttamente il termine italiano. Per indicare una scossa i Romani usavano anche il verbo "quaterre". Il sostantivo derivato "quassio" veniva usato anche per la scossa di terremoto. La composizione "cum+quaterre" ha dato "concutere" e "concuissio", da cui l'italiano "scuotere", "scossa", "scuotimento", "sconquasso."

Giacomo Peruzzi



"L'Irpinia"
23 Novembre 1980
Ore 19.35
Per non dimenticare



Alessandro Giomi per l'Irpinia

Tanto per rimanere sulla storia della tragedia dell'Irpinia, oltre ai volontari della Protezione Civile della Misericordia di Poggibonsi, la stessa storia ricorda che a guidare e comandare tutte le operazioni di pronto intervento e di soccorso in quella terra martoriata aveva preso il comando assoluto una importante e popolare figura di casa nostra. Il Generale Nazionale dei Vigili del Fuoco l'ingegner Alessandro Giomi di San Gimignano. Con la Caserma dei Vigili del Fuoco di Campostaggia che porta come esempio e ricordo del valore umano e il lavoro istituzionale il suo nome. "Alessandro Giomi. Passato Prefetto di prima classe e braccio destro del Ministro Zamberletti, i due uomini che crearono, appunto, il nuovo Ministero della Protezione Civile. Da Avellino il generale Giomi e il Ministro Zamberletti, cominciarono il delicato lavoro per la ricostruzione sul luogo della tragedia per passare al quartier generale a Napoli. Ma c'è un altro particolare da non trascurare; lo stesso Generale e Prefetto Giomi, con una delibera d'urgenza, fece arrivare da Poggibonsi le prime case a ruote, per tamponare l'emergenza, dalla fabbrica delle roulotte della allora "Rimor", guidata dal sangimignanese e proprietario della ditta Luano Niccolai. Come si vede la nostra terra ha contribuito, e non poco, per risollevare quella tragedia di lutti e della disperazione.

R.F.

E.T. SISTEMI MACCHI S.r.l.

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, QUADRI ELETTRICI, AUTOMAZIONE, IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Via Raffaello, 28 - 53036 Poggibonsi (SI) Italy - Tel. 0577 981707 - Fax 0577 936763 - Cell. 349 2340452 - et.sistemi@gmail.com



Tranquilli.... è un'esercitazione

Pensate che la Protezione Civile sia una cosa da soli uomini? Noi siamo due giovani volontarie che hanno iniziato il loro percorso alla Mises con il servizio sanitario e durante il turno abbiamo avuto l'opportunità di conoscere meglio le attività di Protezione Civile. Così dopo tante chiacchiere abbiamo deciso di darci da fare e di partecipare in prima persona a un'esercitazione. L'opportunità si è presentata a fine settembre 2015 con l'esercitazione a Liburnia (LI), alla quale erano presenti molte Misericordie provenienti da tutta la regione. L'avventura è iniziata con la partenza della colonna mobile dei mezzi e una volta arrivati

a destinazione la squadra ha iniziato l'allestimento del campo. Questo consiste nel suddividere lo spazio a disposizione per il raggruppamento di Siena in una zona adibita a dormitorio con le tende e i camper, una cucina con annesso refettorio e la fondamentale sala radio che si trova nel nostro camper 4x4. Indispensabile è l'antenna che, una volta montata, permette la comunicazione con la S.O.M. (Sala Operativa Mobile) che gestisce le attività delle squadre. L'esercitazione consiste in una serie di scenari allestiti dalla Misericordia organizzatrice. Gli addetti alla sala radio hanno il compito di formare le squadre di volontari a rotazione in

modo da poter imparare a collaborare con tutti, affiatate il gruppo e fare esperienza sia in ambito logistico che sanitario. Partecipando a entrambe le attività abbiamo avuto modo di confrontarci con situazioni particolari di emergenza e prendere confidenza con attrezzature specifiche come le idrovore e i punti luce. La cosa più emozionante è stata vedere tutto il gruppo lavorare insieme in modo preciso e organizzato senza farsi mancare risate e momenti di svago. Alla fine di questi tre giorni stancanti ma bellissimi, ci siamo rese conto che l'unico requisito per fare Protezione Civile è aver voglia di fare e di rimboccarsi le maniche.



Tabaccheria MAURIZI TIZIANA

L.go Gramsci 18 - Tel. 0577 932075
53036 Poggibonsi
DISTRIBUTORE SELF H24

UNISERVICES®
LA RETE DI PROFESSIONISTI PER I TUOI PNEUMATICI
Via Pisana, 119 ang. Via Sila - 53036 Poggibonsi (Si) - Tel. 0577 937102

Restaurate tre opere d'arte

La nostra Misericordia ha deciso di restaurare le tre borchie sistemate nel chiosco monumentale del cimitero della Misericordia. I tre tondi raffiguranti San Francesco, Sant'Antonio da Padova e un Santo Francescano si presentavano in precario stato di conservazione a causa della lunga esposizione alle intemperie. Realizzate in terracotta policroma invetriata (prima metà del secolo xx) su imitazione delle terrecotte di Luca della Robbia, presentavano abrasioni di smalto e varie fratture. Il restauro affidato alla ditta "Iacopini Fabrizio conservazione e restauro opere d'arte" è stato eseguito con tecniche e trattamenti che hanno riportato le tre borchie in un eccellente stato di conservazione. Si ringrazia



la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra per il contributo erogato per il recupero e il restauro. Le tre borchie ritornate a nuovo splendore sono state collocate nel salone della Misericordia e contribuiscono a valorizzare e arricchire il patrimonio artistico e storico delle opere presenti nella nostra sede.

Oltre alle tre opere restaurate, nella sala della Misericordia è stato posizionato un bellissimo crocifisso in legno di olivo di Gerusalemme, donato dai nostri volontari che si sono recati a fare servizio presso la Misericordia di Betlemme. Un gesto di amore per la Misericordia che merita di essere evidenziato.

Franco



Le tre borchie prima del restauro al chiosco del cimitero



Le tre borchie restaurate nella sala della Misericordia



aperto 24 ore
Cambio Olio
e Filtri
Lavaggio

Aderiamo alla
campagna
COOP
e FAI DA TE

Area di Servizio AGIP
PETRINI & SANTINI snc
Viale Marconi 59 - 53036 POGGIBONSI (SI)
Tel. 0577 936064



**SERVIZIO STAMPA
TIPOLITOGRAFICA
STAMPA A RILIEVO
PUNZONATURA A CALDO**

POGGIBONSI - Viale Marconi, 122 tel. e fax 0577 933920
eurografsr@tin.it



Produzione e Vendita Diretta

Vino e Olio

Sfuso e Imbottigliato



LA CROCE
F.lli Zari



Aperto tutti i giorni
Domenica e Festivi Chiuso

Azienda Agricola "LA CROCE" dei F.lli Zari s.s.

Loc. Sant'Agnese - 53011 CASTELLINA IN CHIANTI (SI) - Tel e Fax +39 0577 937936

E-mail: info@lacrocezari.it - web: www.lacrocezari.it



GRUPPO DONATORI SANGUE

Il pranzo sociale di novembre 2015

Dopo un anno di pausa, è ritornato il tradizionale pranzo sociale del Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Poggibonsi. A novembre 2015 si è tenuta l'attesa conviviale che riunisce tutti i soci del gruppo poggibonsese. Un appuntamento in cui, oltre a stare insieme e scambiarsi idee e opinioni sul gesto della donazione di sangue, ci sono stati in scaletta molti momenti. Come le premiazioni dei donatori più attivi, con la consegna di targhe e riconoscimenti, interventi dei vertici Fratres regionale, lotteria benefica e tanto altro. La giornata si è aperta con la Santa Messa in Santo Spirito e poi a seguire il pranzo. Sono stati presenti, come sempre, i rappresentanti di altri gruppi Fratres della provincia e non.

ELENCO PREMIATI IN SENSO AL PRANZO SOCIALE DEL 29 NOVEMBRE 2015

Donatrici con 15 donazioni

Debora D'Avino, Stefania De Luca, Halyna Klymosyuk, Samanta Marzi, Ewa Paciorkeiewicz, Ilaria Pertici, Claudia Pieri, Elisa Porciatti, Mariella Sica, Alessandra Stricchi.

Donatori con 25 donazioni

Marco Polo Abbondio, Angelo Bazzetta, Roberto Bellacchini, Gabriele Brunetti, Stefano Bucciarelli, Federico Ciabatti, Enrico Ciniglio, Antonio Ciufegni, Fabio

Corbo, Maurizio Gangoni, Marco Giannini, Luca Guarneri, Kamal Eldin Abdel Hamid Mimmo, Luigi Mugnaini, Filippo Papi, Marco Parigi, Giacomo Provvedi, Giulio Vadi.

Donatrici con 40 donazioni

Tamara Bassi, Brunella Celati, Simona Checucci, Anna Rosa Magnano, Maria Rodriguez.

Donatori con 50 donazioni

Davide Baglio, Stefano Biotti, Andrea Bruni, Stefano Casini, Franco Cavallini, Massimo Cigna,

Giancarlo Fontani, Sergio Fornai, Franco Fusi, Riccardo Malquori, Alessandro Mori, Giovanni Pasquinucci, Antonio Peccianti, Roberto Pertici, Andrea Pignattai, Michelangelo Scala, Giacomo Toni.

Donatori con 50 donazioni

Graziella Bucciarelli.

Donatori con 75 donazioni

Roberto Frilli, Pierdomenico Giancaspro, Fabio Grittini.

Donatori con 100 donazioni

Fabrizio Baldini, Raffaele Gambassi, Marco Tompetrini.

Il ringraziamento del Presidente Fratres di Poggibonsi, Franco Valacchi, in occasione del pranzo sociale

Caro Donatore,
oggi Ti ringrazio per la tua presenza e per la disponibilità dimostrata alle nostre chiamate

a cui hai sempre generosamente risposto. Ci auguriamo che la tua esperienza possa contribuire a diffondere ai nostri giovani il

principio della donazione, gesto di grande solidarietà, e per far crescere ancora di più la nostra grande Associazione.

TABACCHERIA MONTAGNANI

Lotto - Tris - Superenalotto - Bollo Auto - Contributo unificato - Servizio Fax e Fotocopie
Bollettini Postali - Raccomandate - Vouchers

POGGIBONSI (SI) - VIA PISANA, 61 - TEL. E FAX **0577 939541** - e-mail: tabacchimontagnani@hotmail.com

“FRATRES” POGGIBONSI



Il gruppo Donatori di Sangue Fratres di Poggibonsi recentemente è stato presente in ambiti regionali e nazionali, partecipando attivamente all'Assemblea Nazionale di Fiuggi alla fine di Maggio. Lavori particolarmente importanti per fare il punto sulla situazione nazionale della donazione del sangue, problematiche, eccellenze e progetti futuri. Ne è uscito un quadro positivo che fa bene sperare per l'attività tutta dei Donatori di Sangue Fratres. Altro appuntamento da segnalare è stata la partecipazione alla edizione numero undici del pellegrinaggio dei gruppi Fratres della Toscana al Santuario di Montenero a Livorno. Una giornata speciale, assai gremita, che ha riunito centinaia di donatori, impegnati in un servizio di preziosa umanità rivolto al prossimo e a chi ha bisogno.



*Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*

Elio Capperucci

Eredi di Bazzani Mario s.n.c.



INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA IMPIANTI
RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO

53036 POGGIBONSI (SI) - Via Monte Sabotino, 2/4 - Tel. uff. 0577 936419



Angeli della notte

Si potrebbero chiamare gli “Angeli della notte”, per l’importante e necessario servizio che operano nei confronti del prossimo e di chi può avere bisogno. Sono i tanti volontari della Confraternita di Misericordia di Poggibonsi che a turno si organizzano per coprire i vari turni, anche quello di notte. Non meno importante degli altri che si dipanano durante il giorno, ma sicuramente quello più difficile e, perché no, più misterioso e particolare. Per scoprire i segreti, i risvolti e le curiosità di questo turno siamo andati ad intervistare due dei volontari che spesso coprono questo lasso di tempo avvolto dalle stelle. Stiamo parlando di Silvia Bianchi e Riccardo Corsi.

Da quanto tempo siete volontari della Misericordia?

Silvia: dal 2001, sono ormai 15 anni.

Riccardo: faccio il volontario da 9 anni.

Coprite spesso il turno di notte e in un anno quante volte di media lo fate?

Silvia: ogni sabato notte per un totale di almeno 50 notti annue.

Riccardo: faccio una notte a settimana il venerdì notte, in un anno faccio circa 60 -70 notti oltre ai turni così detti “dopo cena” che vanno dalle ore 20 alle 24.

A che ora inizia e a che ora termina il turno di notte?

Silvia: dalle 00,00 alle 08,00.

Riccardo: il turno di notte comincia alle 24 e se tutto va bene termina alle 8.

Quante persone impegna questo servizio by night?

Silvia: di solito siamo in tre un’autista e due soccorritori.

Riccardo: i volontari impegnati in un turno di notte possono essere da un minimo di 2 ad un massimo di 4 per ogni ambulanza. Comunque normalmente siamo in 3 o 4 volontari o dipendenti.

In attesa di partire con l’autoambulanza, quando c’è la chiamata e quindi l’emergenza, dove passate il vostro tempo, cosa fate?

Silvia: iniziando a mezzanotte, noi del turno, dopo aver controllato l’ambulanza, ci prepariamo la camera messa a disposizione, e poi se non succede niente, cerchiamo di riposarci, sempre vigili ed attenti ad una possibile chiamata. Normalmente siamo tutti insieme e difficilmente ci addormentiamo subito, perché una chiacchiera tira l’altra e anche perché oltre che volontari siamo tutti molto amici.

Riccardo: una volta cominciato il turno, restiamo in sede a chiacchierare o sennò in sala tv a guardare la Tv. Un volontario però se non ci sono chiamate può anche riposare andando a sdraiarsi sul letto (capita poche volte di rimanerci tutta la notte).

Quando arriva l’emergenza cosa succede? Ci potete raccontare quali sono le fasi prima di accendere le sirene?

Silvia: al suono del telefono in camera, il volontario più vicino al telefono risponde ricevendo dalla centrale operativa 118 il codice di attivazione che può essere (bianco/verde/giallo o rosso) a seconda della gravità, immediatamente scendiamo in garage a prendere l’ambulanza, l’equipaggio, composto da autista che guiderà sull’intervento, il volontario che terrà i contatti con la centrale chiedendo l’obbiettivo (comune/via e numero civico, cognome del malato di riferimento e patologia) e l’altro soccorritore che sarà seduto dietro. La sirena anche se di notte viene accesa solo per il codice rosso e giallo, mentre saranno sempre accesi i lampeggianti.

Riccardo: squilla il telefono e la campana, rispondiamo ci mettiamo le scarpe, giacchetto e via a corsa in ambulanza per farsi dare l’obbiettivo dalla Centrale Operativa 118, ovviamente al momento che squilla il telefono inizia la frenesia di far veloce nello scendere in garage e essere pronti per partire per l’obbiettivo inizia anche a salire l’adrenalina, che ci accompagna praticamente in quasi tutti i

servizi di emergenza non sapendo cosa ci potremmo trovare davanti.

Sulla autoambulanza cosa succede? Mentre correte sul posto delle chiamate avete delle mansioni da svolgere?

Silvia: subito dopo l’attivazione, a seconda di quanto specificato dalla centrale ci si prepara per il tipo di intervento richiesto, stabilendo cosa fare e quale attrezzatura preparare per lo specifico, prima di scendere immediatamente tutti indossiamo i guanti.

Riccardo: mentre corriamo sull’obbiettivo il capo squadra ci assegna i ruoli di quello che andremo a fare una volta che arriviamo sull’obbiettivo e per i servizi peggiori cerca anche di farci mantenere la calma per lo svolgimento al meglio del servizio.

Avete paura della velocità mentre raggiungete la meta?

Silvia: pur sfrecciando a tutta velocità tra le strade, non ho mai paura in quanto mi fido ciecamente dell’autista del mio turno.

Riccardo: personalmente no, perché non facendo solo il volontario ma anche l’autista ciò non mi spaventa.

Quando siete sul posto cosa accade? Come vi organizzate tra barella e le varie apparecchiature?

Silvia: una volta giunti sull’obbiettivo, il soccorritore chiama la centrale op.va comunicando l’arrivo, l’autista posiziona l’ambulanza in modo che possa ripartire immediatamente, nel frattempo giunge anche l’automedica che insieme ai due soccorritori, muniti delle apparecchiature necessarie si recano dal paziente, mentre l’autista prepara la barella per l’eventuale trasporto.

Riccardo: accade che ci accertiamo delle condizioni del paziente che non necessiti di manovre di rianimazione tipo B.L.S. (massaggio cardiaco) ecc..., dopo che il dottore ha visitato il paziente e ci comunica



MAGAZZINI
illuminazione 1964

Via Pisana 4/6
Barberino Val d'Elsa
tel. 055 80.78.425
www.magazzini-illuminazione.it
negoziomagazzini-illuminazione.it

se lo dobbiamo portare in Pronto Soccorso, se necessità di trasporto in Pronto Soccorso ci organizziamo per portare nel miglior modo possibile il paziente in ambulanza. Per quanto riguarda l'attrezzature ci dividiamo sempre i compiti come per tutto quello che facciamo in ambulanza e non.

Ci sono molte chiamate la notte? Quali sono i casi più ricorrenti, diciamo, di "patologie" o i motivi per cui si chiama il 118.

Silvia: purtroppo non è possibile fare una statistica, a volte non si viene mai chiamati e a volte non si rientra mai fino alla mattina, mi sono capitate spesso chiamate per anziani con problemi respiratori, ragazzi che abusano di alcool ed incidenti stradali.

Riccardo: capita delle notti in cui non riusciamo neanche a rientrare in sede e alcune notti che ci addormentiamo alle 24 e ci risvegliamo al mattino. Anche le patologie non sono ben definibili spaziano da cadute accidentali, dispnee (respira male), malori oppu-

re semplici ricoveri, ecc.....

Quando tornate in sede ci sono delle mansioni da svolgere prima di lasciare il mezzo in garage?

Silvia: al rientro di ogni servizio, si avverte la centrale op.va, la cosa più importante e reintegrare il materiale usato e la pulizia delle apparecchiature se usate.

Riccardo: quando torniamo in sede dobbiamo reintegrare il materiale che abbiamo usato durante l'intervento e compilare i fogli di viaggio.

Cosa si prova a fare del bene agli altri, soprattutto la notte, quando tutti dormono beati nei propri letti e voi siete fuori casa per questo servizio di profonda umanità?

Silvia: la sensazione più bella è quella di poter salvare una vita, poter essere in grado di aiutare chi ne ha veramente bisogno e di tornare a casa stanca ma con tantissima gioia dentro per quello che si è fatto. Gli sguardi

di chi hai aiutato sono la mia più grande soddisfazione.

Riccardo: oltre a far del bene ad altre persone, animali o ambiente, il volontariato fa bene a noi stessi! Riempie davvero il cuore, credo di parlare per la maggior parte delle persone, sentirsi utili per qualcuno o per qualcosa. Oltre ad aver collaborato con persone fantastiche, sono soprattutto i bisognosi stessi ad avermi riempito il cuore, con le loro storie, le loro vite. E' bello essere d'aiuto a persone tanto diverse e simili allo stesso tempo... Sono esperienze che ti permettono di aprire gli occhi su mondi che appaiono lontanissimi dalle nostre realtà. Trovo magnifico poter dare il mio contributo, ma tornare a casa dopo aver interagito con le persone che hai aiutato, dopo che le hai conosciute e soprattutto senza limitarti a compiere il tuo "lavoro", vale più di ogni altra cosa. Fare volontariato dovrebbe essere "d'obbligo"!

Fabrizio Calabrese

Natale insieme a noi



Tante le iniziative della nostra Misericordia durante le feste Natalizie. Si comincia in Largo Gramsci con le foto dei bambini insieme a Babbo Natale, per terminare il giorno dell'Epifania con la distribuzione delle calze da parte della "Befana" sempre in fondo a "via Maestra". Da non perdere la visita al bellissimo Presepe all'ingresso della sede della Misericordia in via Volta. Realizzato dai Volontari che ogni anno si impegnano a renderlo sempre più ricco e suggestivo. Oltre cinquanta scene con personaggi e animali in movimento che uniscono arte cultura e tradizione alla rappresentazione della Natività. **Venite a trovarci e tanti auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.**

F.M.



ECO-SPURGO

di Casprini E. & C. sas



DISINFEST
è un marchio Eco-Spurgo



Tel. 0577 988029

Cell. 335 7216532

Cell. 335 388773

POZZI NERI - STASATURA FOGNE - RIFIUTI INDUSTRIALI E CIVILI
BONIFICA CISTERNE - RACCOLTA OLI ALIMENTARI ESAUSTI
RECUPERO INERTI DA DEMOLIZIONE - TRASPORTI CONTO TERZI

DISINFEZIONI - DISINFESTAZIONI
DERATTIZZAZIONI - ALLONTAMENTO VOLATILI
RILASCIO CERTIFICAZIONI H.A.C.C.P.

Via Piemonte, 19 - 53036 Poggibonsi (Si) - www.ecospurgo.it - rifiuti@ecospurgo.it



Misericordia di Staggia Senese

Codice Fiscale: 91001650521 - Via Borgovecchio 21 - 53038 STAGGIA SENESE (SI) - Tel/Fax 0577 930977 - 0577 905114
Fondata il 25 Marzo 1563 - O.N.L.U.S. nel Registro Volontariato di Siena al n° 25013

La formazione dei volontari si apre alla popolazione

Il 2 di ottobre la Misericordia di Staggia ha organizzato una serata di formazione/informazione sulla “Disostruzione delle vie aeree”. L’iniziativa, che perseguiva un duplice obiettivo: la formazione permanente dei volontari della misericordia e

l’educazione aperta a tutta la cittadinanza, ha avuto un grosso successo, grazie al Dott. Maurizio Mugnaini e agli istruttori della Misericordia di Poggibonsi che hanno presentato l’argomento. Questo incontro è stato il quinto del 2015 nel contesto della

formazione dei volontari e della informazione alla popolazione. L’ultimo del 2015, il 6 novembre, sul seguente argomento “Il Giubileo della Misericordia: scopi e attività delle Misericordie d’Italia in relazione alla loro missione”



I servizi di assistenza al tempo della crisi

La crisi economica, e anche sociale, che ormai da anni condiziona le nostre vite e la nostra quotidianità, non può che riflettersi anche sui servizi di assistenza alla persona. Le statistiche ci rappresentano un’Italia in cui aumentano i poveri in conseguenza di una diminuzione dell’occupazione; la diminuzione della capacità di spesa ha portato a un incremento esponenziale delle richieste di assistenza ai nostri Banco

Alimentare e Banco Farmaceutico, che distribuiscono gratuitamente generi alimentari e farmaci da banco alle famiglie indigenti della nostra città. Le persone assistite hanno ormai raggiunto la ragguardevole cifra di 500 unità. La diminuzione del tempo trascorso sul posto di lavoro ha avuto anche l’effetto di consentire a più persone di occuparsi dei propri cari con forme di disabilità fisiche o mentali.

In effetti, al contrario delle richieste di assistenza per i generi di prima necessità, si registra un calo delle richieste nei servizi di compagnia e di trasporto sociale, che in passato rappresentavano la nostra attività principale. L’impegno dei nostri volontari resta fervido anche nei laboratori in collaborazione con il Centro di Igiene Mentale di Colle Val d’Elsa e nell’ormai mitica Misestate!

Luisa Giolli

AUDIOMEDICAL
SOLUZIONI UDITO

www.audiomedicalsoluzioniudito.it

POGGIBONSI

Via Senese, 122
dal Martedì al Venerdì 9.00-13.00 / 15.00-19.00

COLLE VAL D'ELSA

Via di Spugna, 62
Venerdì 9.00-12.00

Siamo presenti anche a Siena, Sinalunga, Chianciano Terme e Monteverchi (AR)

PER APPUNTAMENTO O ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL **0577 982789**

Centro di ascolto prevenzione usura e microcredito di solidarietà

A proposito di tassi

Nel corso dei colloqui con le persone che si rivolgono al ns. Centro di Ascolto, non è infrequente la richiesta di verificare se i prestiti loro concessi, sono regolati a tassi che superano la soglia di usura. Riteniamo pertanto di qualche utilità offrire sintetiche annotazioni sull'argomento. La Banca

d'Italia con cadenza trimestrale raccoglie dagli intermediari finanziari, i dati di ogni forma tecnica di affidamento e procede alla determinazione del TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) che comprende l'interesse annuo, le commissioni e le spese praticate. Per non tediare il lettore, omettiamo

l'indicazione del metodo di calcolo per fissare la soglia di usura e Indichiamo qui di seguito i dati aggiornati.

La tabella, che mostra anche il divario esistente fra i tassi che regolano le varie forme di finanziamento, può fornire valide indicazioni per individuare i prestiti meno onerosi. Per quanto attie-

Tipo di operazione	Tassi effettivi al 1° trimestre 2015	Tassi usura al 3° trimestre 2015
Credito revolving fino a 5.000	16,65	24,65
Credito al consumo fino a 5.000	12,32	19,40
Credito al consumo oltre 5.000	9,66	16,07
Aperture di credito in c/c fino a 5.000	11,64	18,55
Aperture di credito in c/c oltre 5.000	9,85	16,31
Crediti personali	11,54	18,42
Prestiti contro cessione del 5° dello stipendio e della pensione oltre 5.000	11,37	18,21
Mutui a tasso fisso	3,96	8,95
Mutui a tasso variabile	3,13	7,91

ne ai finanziamenti erogati ns. tramite, segnaliamo che vengono concessi a tassi notevolmente più vantaggiosi rispetto ai tassi effettivi sopra indicati, in quanto stabiliti in specifiche convenzioni, stipulate fra le singole

Banche finanziatrici e la Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura. Continua la collaborazione con il Microcredito di Solidarietà, che eroga prestiti rateali dell'importo massimo di 7.500 euro con durata fino a 5 anni; il










tasso fisso annuo permane al 2%, senza ulteriori spese e commissioni. Livello che, per quanto ci risulta, è il più basso rispetto a quello praticato da analoghe Istituzioni a livello nazionale.

*La Misericordia augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



**STUDI PROFESSIONALI PRESSO LA MISERICORDIA**

**PER APPUNTAMENTI TELEFONARE
ALLO 0577 938727 DAL LUNEDI' AL VENERDI'**

	Dott. CAMELI MATTEO CARDIOLOGIA		Dott. DEL VECCHIO TEODORICO SPEC. IN ECOGRAFIA
	Dott. DEL SIENA FRANCESCO STUDIO DENTISTICO		Dott.ssa ROSSI BARBARA ENDOCRINOLOGIA - AGOPUNTURA
	Dott.ssa BRUNI LAURA CHIRURGIA VASCOLARE - ECO DOPPLER		Dott.ssa ARNECCHI TIZIANA SPEC. IN DERMATOLOGIA Sconto 20% soci Misericordia
	Dott.ssa POGGIALI SARA SPEC. IN DERMATOLOGIA ALLERGOLOGIA E MEDICINA ESTETICA		Dott. DE BIASE LUCA SPEC. IN PEDIATRIA
	Dott. PARRI ANDREA SPEC. IN PEDIATRIA		Dott. FRANCESCONI NICOLA PODOLOGO
	Dott. GALGANI MATTEO ORTOPEDIA		Dott. POGGETTI RICCARDO CHIROPRACTICO
	Dott. BRUNI MARCO PSICOLOGO		Dott.ssa LAZZERI ELENA PSICOLOGA
	Dott.ssa CONTI FRANCESCA PSICOLOGA CLINICA - PSICOTERAPEUTA		Dott.ssa BERTOCCI BARBARA PSICOLOGA
	Dott. DE CAPUA ALBERTO PSICHIATRA		Dott.ssa BILIOTTI GIULIA GINECOLOGIA
	Dott.ssa FERRINI DEBORA PEDAGOGISTA CLINICA		Dott. ssa TORRICELLI VANIA DIABETOLOGA
	Dott. ssa BRACALI FULVIA DIETISTA		Dott. ssa BORGHI SILVIA ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
	Dott.ssa GONNELLI LETIZIA REUMATOLOGA		Dott. GIUBILEI GIANLUCA UROLOGO
	Dott. LOMBARDI GIANCARLO OCULISTA		GUARDIA MEDICA VIA VOLTA 38/A PER NECESSITÀ CHIAMARE 118
	CENTRO DI RIABILITAZIONE FISIOGYM FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE		



MEDICI DI BASE PRESSO LA MISERICORDIA - VIA DEL COMMERCIO, 34-36 - TEL. 0577 981886
Dott. ANDREA LANFREDINI - Dott. ROBERTO SPANNOCCI - Dott. GIAN LUIGI MARABINI - Dott. GIANTONIO GUZZO

ATTIVITÀ DELLA MISERICORDIA

BANCO ALIMENTARE

Orario di ufficio

0577/936193 - 0577/937441

CENTRO DI ASCOLTO ANTIUSURA E "MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ"

Orario di ufficio

0577/936193 - 0577/937441

STUDI PROFESSIONALI

Lunedì: 8.00-11.00 14.30-20.00

Martedì: 8.00-11.00 14.30-20.00

Mercoledì: 8.00-11.00 14.30-20.00

Giovedì: 8.00-10.30 14.30-20.00

Venerdì: 8.00-10.30 14.30-20.00

0577/938727

PROTEZIONE CIVILE

24 ore su 24

0577/936193 - 0577/937441

SERVIZI CIMITERIALI

orario di apertura

0577/980465

SERVIZI FUNEBRI

24 ore su 24

0577/936193 - 0577/937441

SERVIZI SANITARI DI EMERGENZA

24 ore su 24

118

SERVIZI SANITARI ORDINARI

24 ore su 24

0577/936193 - 0577/937441

CORSI DI PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO

DVR 81/08 EX 626

Orario di ufficio

0577 936193 - 0577 937441

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA

orario di ufficio

0577/936193 - 0577/937441

TELESOCOORSO

24 ore su 24

BANCO FARMACEUTICO

Martedì ore 17-19

GRUPPO "SFIDE" SALUTE MENTALE

Orario di ufficio

0577 936193 - 0577 937441

COMMISSIONE CULTURA

Orario di ufficio

0577 936193 - 0577 937441

GRUPPO DONATORI SANGUE "FRATRES"

Tutti i giorni escluso il sabato

dalle 17,30 alle 20,00

0577 981373

Per i soci...

Servizi Sanitari

- 3 viaggi l'anno gratuiti entro i 30 KM in ambulanza e/o altro mezzo
- sconto del 30% sui viaggi successivi oltre al 3°
- sconto del 50% in caso di servizi ricorrenti di almeno 20 viaggi

Servizi Funebri e Cimiteriali

- sconto del 5% sull'acquisto del cofano funebre
- autofunebre gratuito entro 30 Km e sconto 50% oltre i 30 km
- tassa associazione salma gratuita
- sconto del 5% sulla concessione di loculi cimiteriali

Tutti i numeri della Misericordia

www.misericordiapoggibonsi.org - info@misericordiapoggibonsi.org

Ufficio e segreteria - Tel. 0577 936193

Lunedì e Mercoledì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 18:30

Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 09:00 alle 13:00 / Sabato dalle 09:00 alle 12.30

Studi Professionali - Tel. 0577 938727 (per gli orari vedi tabella sopra)

Per appuntamenti: dal lunedì al venerdì - Tel. 0577 938727

Cimitero della Misericordia - Tel. 0577 980465

Dal 01/10/2015 al 30/03/2016: dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00 tutti i giorni

Dal 01/04/2016 al 31/09/2016: dalle 08:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 18:00 tutti i giorni

"La Tipografica"

53036 POGGIBONSI (SI) - Via Senese, 55
tel.- Fax 0577936203 - cel. 340 8930620
e.mail: tipograficasnc@libero.it

Tutti i tipi di stampa
Piccole e grandi tirature
Partecipazioni di Nozze
Calendari personalizzati

f.lli capezzuoli s.r.l.
CARROZZERIA

Via di Novoli, 29/B
Barberino Val d'Elsa (FI)

Tel. 055 8075364 Fax. 055 8066361

amministrazione@carrozzeriacapezzuoli.it
capezzuolisrl@pec.it PIVA 06459700487

www.carrozzeriacapezzuoli.it



Buon Natale e Felice 2016